

Prof.ssa Giada Bini

ICS SPERONE PERTINI di Palermo, anno scolastico 2017/2018

FELICITA' E' SOSTENIBILITA'

Intrecci di linguaggi espressivi per lo sviluppo del pensiero creativo

Sintesi dell'attività: Esplorazione del linguaggio iconico/visuale come sintesi di concetti e significati e il suo intreccio con altri linguaggi espressivi (analogici e digitali) per lo sviluppo del pensiero creativo. Le icone degli obiettivi dell'agenda 2030.

PREMESSA

La 1C (a.s. 2017/18) è una classe composta da 16 alunni. Il comportamento della classe facilmente influenzabile dalla presenza di un gruppo di alunni con difficoltà di regolazione emotiva e conflittuali. Questa premessa è fondamentale per inquadrare il percorso interdisciplinare alla base di questo intreccio tra Italiano, inglese e tecnologia, che nasce dall'urgenza di trovare un equilibrio possibile nel gruppo classe, che non era stato raggiunto con tutti gli interventi precedenti messi in essere.

Riflettere e ragionare su cosa ci fa stare bene e ci rende felici ci è sembrata una strada che valesse la pena intraprendere, per provare ad esserlo tutti insieme. Questo percorso per sua natura si presta ad intervenire sul senso dell'autoefficacia, dell'autostima e della motivazione, elementi strategici per favorire l'emergere nel gruppo classe di comportamenti corretti e cooperativi facendo sentire capaci di cose belle i più irrequieti, nessuno escluso!

Il percorso proposto è sganciato dal concetto di performance individuale o di prodotto finito ma è centrato sulla sperimentazione di un processo cooperativo per la produzione di un lavoro in cui ognuno assume una parte significativa e personale ma che solo nel suo insieme conquista pieno senso e significato, permettendo agli alunni di apprezzare il valore di un agire collettivo.

TRAGUARDI DISCIPLINARI - TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze in lingua madre
- Competenze in lingue straniere (inglese)
- Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI - TECNOLOGIA

Vedere, osservare e sperimentare

- Conoscere alcuni principi per uno stile di vita e di consumo rispettoso dell'ambiente e orientato a scelte consapevoli
- Conoscenza del linguaggio simbolico e iconico
- Riconoscimento/Attribuzione del significato di icone essenziali
- Conoscenza delle icone rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 (attraverso il loro ridisegno)
- Eseguire la costruzione geometrica dei poligoni regolari inscritti e concentrici rispetto ad una circonferenza

Prevedere, immaginare e progettare

- Acquisire consapevolezza globale e del ruolo della cittadinanza globale

Intervenire, trasformare e produrre

- Utilizzare di tecniche grafiche(collage, disegno con gessi su cartoncino nero)
 - Costruire un piccolo strumento con materiale di facile reperimento (acetato) visualizzatore per ologrammi utilizzando dime (modelli per la riproduzione in serie) e conoscenze del disegno geometrico.
 - Ricercare per immagini in rete rispetto a parole chiave
 - Selezionare i contenuti in rete in base alle proprie necessità
 - Produrre icone originali in relazione ad un testo poetico
 - Conoscenza di alcuni metodi per l'acquisizione e manipolazione digitale delle immagini
 - Conoscenza del sistema di caricamento delle immagini e loro posizionamento per la fruizione in forma di ologrammi delle immagini prodotte in analogico e acquisite in digitale
-

DESCRIZIONE ATTIVITÀ (Metodologia, Strumenti, spazi e tempi)

La premessa culturale dell'attività sta nel rendere operativa l'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile in riferimento all'obiettivo 4 relativo a ISTRUZIONE DI QUALITÀ. Una istruzione di qualità supera la frammentarietà dei saperi disciplinari se riesce a lavorare con una molteplicità di linguaggi espressivi non fini a se stessi ma per la migliore comprensione del mondo e delle situazioni. Inoltre sperimentare più linguaggi permette di rendere visibili le connessioni, di innovare e sostenere il pensiero creativo.

- Costruzione di un esano inscritto in una circonferenza di raggio noto, individuazione di 4 settori e utilizzo di questo come modello per la costruzione di un tronco di piramide in acetato come visualizzatore per ologrammi e eventualmente predisposizione di dime da parte del docente per facilitare la precisione per la costruzione del visualizzatore per ologrammi di dimensioni adatte ad uno smartphone.

In classe 1 ora – lezione frontale e laboratorio

- Presentazione sul Linguaggio Iconico e simbolico con esempi: emoji e whatsapp, telecomandi per smart TV, segnaletica stradale, segnaletica della sicurezza. Connessione di simboli e concetti, il simbolo della PACE e sua origine, Icone dell'agenda 2030.
- Visione del video di Emma Watson Testimonial ONU per lo sviluppo Sostenibile (in inglese con sottotitoli) che fa emergere l'importanza della creatività, dell'innovazione e dell'attivismo per la costruzione di un futuro sostenibile per tutti e fa riferimento ad alcune buone pratiche e agli obiettivi dell'Agenda 2030. Collaborazione, Creatività, Innovazione e Attivismo. Sono i concetti chiave alla base del video e al ruolo del contributo possibile che ognuno e in particolare le giovani generazioni possono assumere.

<https://youtu.be/zPMnizMUI7c>

- Lettura della Poesia sulla Felicità scritta dalla docente di Tecnologia Giada Bini

E' guardare di qua

e/è/per vedere di là

E' stare a testa in giù

e/è/per salire un po' più su

E' entrare dentro

e/è/per uscire fuori

E' stare in piedi

e/è/per sedere a terra

E' girare in tondo

e/è/per andare a/in fondo

E' saltare

E' giocare

E' scendere le scale

E' dire ciò che pensi

E' esprimere i sentimenti

E' prendersi per mano

E' correre veloce

E' dondolare lento

E' gridare forte

E' sussurrare piano

E' fare festa

e/è/per mangiare ciò che resta
E' fermarsi per andare oltre
E' stare vicini per andare lontano
E' ritornare per dire: "IO TI AMOOOOOO"

In aula video 1 ora LIM, PC e connessione wi-fi, lezione frontale con sussidi audio e video

- Ricerca in rete di icone che possano essere prese come spunto e riferimento per illustrare i versi della Poesia proposta fornita in fotocopia.

aula informatica 1 ora con postazione e connessione LAN, ricerca in coppia/singoli

- Condivisione del gruppo classe delle icone da utilizzare per illustrare la Poesia proposta tra quelle individuate.
- Trasferimento delle immagini individuate su supporto di cartoncino nero formato A5 con gessi bianchi
- Produzione libera di collage su fogli di album nero volti ad illustrare la Poesia sulla Felicità scritta da un'alunna della classe "La Felicità è quando vedo colori accesi".

In classe 1 ora – assetto laboratoriale in piccoli gruppi

- Visione del video di Malala testimonial Onu per l'Agenda 2030 (in inglese con sottotitoli) sugli obiettivi dell'agenda 2030. https://youtu.be/T_s_oDGOQ
- Ridisegno delle icone degli obiettivi dell'agenda 2030 a scelta degli alunni in 40 minuti, di tutti o di quelli più significativi per loro.

In aula gialla 1 ora dotata di PC, proiettore e connessione Wi-Fi, assetto laboratoriale tutti intorno a un lungo banco unico

- Discussione con gli alunni sugli obiettivi selezionati e principi da adottare per uno stile di vita rispettoso dell'ambiente
- Commento e copiato dei principi riportati da GREENMe per l'Earth Day 2018 che consta di 10 principi di comportamento individuale da tenere a mente nelle scelte quotidiane. <https://www.greenme.it/vivere/costume-e-societa/2083-earth-day-ogni-giorno>

In aula gialla 1 ora dotata di PC, proiettore e connessione Wi-Fi

- Utilizzo del linguaggio iconico per illustrare le poesie prodotte nel laboratorio condotto dalla docente di Italiano alla luce di quanto appreso.
- Visione video sulla felicità di Benigni, scelto per la chiusura dell'attività, che ha emozionato molto me e i miei alunni, suggerito da Graziana Orecchio docente di sostegno di altra classe <https://youtu.be/JvSuM90o8ds>

In aula gialla 1 ora dotata di PC, proiettore e connessione Wi-Fi

- Acquisizione digitale, trattamento delle immagini (contrasto e luminosità), montaggio in ppt delle immagini per produrre un video-ologramma da parte del docente che illustra le fasi e la procedura agli alunni.
- Video making e musical.ly sulle canzoni Happy e Vida proposte sul tema della felicità dalla docente di Inglese Maria Elisa Meschisi ed altre a scelte dagli alunni.

in classe 1 ora con PC, casse audio, smartphone personali del docente e degli alunni, connessione wi-fi, assetto informale

RIFLESSIONE COMPLESSIVA SULL'ATTIVITA'

La premessa culturale dell'attività sta nel rendere operativa l'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile in riferimento all'obiettivo 4 ISTRUZIONE DI QUALITA'.

Una scuola di qualità in termini didattici a mio avviso nella scuola secondaria di I grado, che soffre della frammentarietà dei saperi per questioni di sistema, può essere costruita comunque dentro il sistema se si verificano alcune condizioni come in questo caso:

- La vicinanza dei modi di sentire e di intendere la professione docente tra i docenti;
- La disponibilità di ore aggiuntive di potenziamento impiegate nel lavoro in presenza tra docenti di discipline diverse compatibili con l'orario di servizio di ciascun docente;
- Una visione di Istituto e la conseguente organizzazione che abbia al centro la promozione umana e sociale dell'intera comunità educante.

A partire dai video dei testimonial dell'ONU, come Emma Watson ha preso avvio l'attività che sostanzialmente sottolinea l'importanza dell'innovazione, dell'invenzione, della creatività e dell'attivismo per un futuro sostenibile. Far sperimentare ai miei alunni cosa significa pensare per connessioni attraversando e intrecciando i linguaggi espressivi con l'aiuto e il sostegno delle mie colleghe di lettere (Martina Silvestri) e inglese (Maria Elisa Meschisi) con un percorso sulla FELICITA', in base alla catena di senso Felicità > Benessere > qualità della vita > sostenibilità.

Ho deciso di impostare l'attività dopo aver letto le poesie che gli alunni avevano scritto in un laboratorio di poesia sulla Felicità (lettere), e dalla loro lettura mi sono resa conto che tutti facevano riferimento alle risorse naturali e allo stare insieme, c'era tanta Sostenibilità dentro quelle poesie e mi è venuta l'ispirazione per scriverne una io per loro (era da un po' che valutavo proposte di letture da far illustrare e far diventare ologrammi: Ci vuole un Fiore di Rodari, Leonia tra le Città invisibili di Italo Calvino, Winston - la battaglia di orso polare contro il riscaldamento globale di Jean Davies Okimoto e illustrazioni di Trammell, C'era una volta l'Isola di Joao Gomes de Abreu e Yara Komo).

Il disegno aiuta lo sviluppo creativo e cognitivo, fa capire di più, ma molti bambini si ritengono non capaci di farlo e sostengono di non saper disegnare. E' un atteggiamento purtroppo molto diffuso, si ritiene una dote di natura che non possa essere appresa e questi "blocchi" limitano moltissimo l'espressività e la creatività, diversi hanno proprio paura di essere presi in giro o autovalutano il proprio elaborato come insufficiente. Nel libro "La via del disegno Brutto" di Bonaccorsi questa cosa è "illustrata" con molta efficacia. E' necessario recuperare il valore comunicativo del disegno in termini di linguaggio espressivo perché è uno strumento di inclusione formidabile in una molteplicità di situazioni di svantaggio.

Per questa ragione ho deciso di utilizzare un approccio grafico di tipo iconico che spogliasse il disegno di ogni velleità artistica o illustrativa e facesse emergere il valore simbolico in termini di connessione segno-significato-senso del disegno, per il suo utilizzo come linguaggio volto alla sintesi. Per far ciò si è proposto un'attività di introduzione al linguaggio visuale che ha coinvolto immediatamente gli alunni nella ricerca del significato dei simboli proposti con una presentazione digitale. Si è poi data lettura della poesia sulla Felicità scritta da me, che in sé è una sorta di elenco di azioni molto semplici da ritrovare nel mondo dei pittogrammi. La Poesia è stata la guida dell'esplorazione in rete delle immagini. In questa fase di ricerca di immagini oltre alla consegna richiesta di pittogrammi illustrativi molti alunni cercando le parole chiave sui motori di ricerca hanno trovato immagini che raccontano molto del loro immaginario e della loro sensibilità.

Questa è stata una fase intermedia di avvicinamento al mondo delle icone, che ho ritenuto importante per dare significatività alla presentazione degli obiettivi dell'agenda 2030 che è appunto iconica con i video di Emma Watson e Malala.

Queste icone sono state proposte agli alunni e si è richiesto loro di riprodurle, scegliendo quelle più significative per loro. La maggior parte ha scelto 5 temi (Vita sulla Terra, Vita sott'acqua, Energia pulita, Salute, fame 0), erano i più semplici graficamente, e quindi i più efficaci da un punto di vista della comunicazione dell'agenda stessa, e i più vicini all'esperienza degli alunni. A seguire è stato anche chiesto di utilizzare quel linguaggio per illustrare le proprie poesie sulla

felicità, alcuni hanno riutilizzato alcuni elementi incrociati nel percorso, altri hanno creato le loro grafiche, dimostrando una notevole maturità nell'individuazione dell'immagine più efficace per sintetizzare dei concetti.

Ne è nato un libretto FELICITA' con tutte le poesie prodotte e illustrate, un video di videogrammi che raccoglie sia le icone disegnate su cartoncino e gesso bianco dagli alunni per illustrare la poesia scritta per loro, che i collage su cartoncino nero delle composizioni che illustrano la poesia di una alunna della classe che recita "La felicità è quando vedo colori accesi".

Si è conclusa l'attività vedendo un video di Benigni sulla Felicità con grande emozione per tutti, si sono sperimentati anche momenti di ballo, musical.ly e videomaking relativi al tema con la docente di Inglese che ha sposato l'approccio interdisciplinare. Gli alunni con svantaggio e/o disabilità sono stati molto coinvolti ed hanno assunto ruoli trainanti.

Questa raccolta presentata e donata ai genitori in una giornata di restituzione delle attività condotte dal Consiglio di Classe alle famiglie in presenza del Dirigente Scolastico è stato lo strumento che ha permesso di rinnovare il patto educativo scuola-famiglia in un quartiere molto disagiato.

VALUTAZIONE

La Valutazione si è servita dell'osservazione del processo di apprendimento tramite la documentazione fotografica quotidiana delle fasi di lavoro di tutti gli alunni per monitorare le fasi di apprendimento di ciascuno ed ha tenuto conto delle attitudini individuali in termini di coordinazione motoria, sensibilità estetica, precisione, ordine, pulizia, comprensione della consegna, esecuzione della consegna, tempi della consegna e risultati delle consegne in itinere.

Si è valutato anche il progresso nell'autonomia del lavoro e nella disponibilità all'aiuto verso gli altri alunni in difficoltà. In questa attività tale forma di monitoraggio è utile soprattutto per cogliere la ricerca di senso e gli immaginari di riferimento degli alunni rispetto alcuni concetti della vita quotidiana. In termini di ricerca ciò consente di entrare in un mondo interiorizzato da parte degli alunni, che permette di comprenderli più in profondità per migliorare l'agire didattico e favorire il processo di insegnamento/apprendimento.

Prodotti:

- **Raccolta delle poesie e delle illustrazioni** per la composizione di un **libretto** da donare ai genitori alla fine dell'anno scolastico durante la restituzione del Consiglio di Classe alle famiglie con lettura da parte degli alunni
- **Videogramma** sulla Felicità delle 2 poesie del docente e dell'alunna illustrate dagli alunni della classe
- **Mostra degli elaborati grafici analogici originali** alle famiglie in Aula Magna
- **Presentazione dell'attività in power point/video** nell'ambito della restituzione del CdC alle famiglie di tutte le attività svolte dagli alunni dalla classe durante l'anno scolastico sia in ambito curricolare che extracurricolare alla presenza del D.S. e pubblicazione sul profilo Facebook e nel sito della scuola.

RIFERIMENTI E CONVISIONI PERSONALI

I riferimenti in termini di documenti che sono alla base della progettazione del percorso sono:

- MIUR, Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, 2012

- MIUR; Nuovi Scenari - Educazione alla sostenibilità
- Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

I riferimenti culturali che si ritengono significativi e che hanno influenzato la progettazione sono di natura molto varia dalle fiabe e filastrocche di Rodari illustrate da Munari e alla loro produzione teorica, da Emma Castelnuovo a Franco Lorenzoni con il MCE e la casa Laboratorio di Cenci, passando da Calvino a pubblicazioni sul ruolo espressivo dei materiali e alle strutture logiche proprie del pensiero computazionale sia più recenti che sviluppate da Parenti negli anni '80, alle più recenti attività della SCUOLA DEL FARE e al lavoro di Alessandra Falconi del Centro di Alberto Manzi, dall'esperienza del Reggio Children Approach e i cento linguaggi dei bambini di Malaguzzi a Tonucci esperto del ruolo espressivo dei materiali e maestro di strada.

Blaxter, Hughes, Tight (2000), *Como se hace una investigation*, Gedisa

Bonaccorsi (2019), *La via del disegno brutto. Riprenditi la libertà di disegnare e non smettere più*, Terre di mezzo.

Calvino (1972), *Le Città Invisibili*, Einaudi

Edwards, Gandini e Forman (2010), *I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione per l'infanzia*, Junior

Focillon (1972), *Vita delle forme, elogio della mano*, Piccola biblioteca Einaudi

Gomes de Abreu, Komo (2014) *C'era una volta l'Isola*, Terre di Mezzo

Guerra (2017), *Materie intelligenti*, edizioni Junior

Kepes, (1971), *Il Linguaggio Visuale*, Dedalo

Lorenzoni (2014), *I bambini pensano grande*, Sellerio

Lorenzoni (2017), *Orfeo, la Ninfa Siringa e le percussioni pazze dei coribanti*, Rose Selavy

Lorenzoni (2018), *I Bambini ci guardano*, Sellerio.

Malvasi, (2013), *L'educazione naturale*, Edizioni Junior

Malvasi, Zoccatelli,(2012), *Documentare la progettualità*, Edizioni Junior

Marcolli (1971), *La Teoria del Campo*, Sansoni

Mariani, Schiralli (2002), *Costruire il benessere personale in classe*, Erickson

Munari (1977), *Fantasia*, Laterza

Okimoto, Trammell (2009), *Winston - la battaglia di orso polare contro il riscaldamento globale*, Terre di Mezzo

Parenti (1982), *Didattica dell'Educazione Tecnica*, Editrice la Scuola

Pinzello, Quartarone (2005), *La città e i bambini*, Palumbo

Rodari (1973), *La grammatica della Fantasia*, Einaudi

Rodari, Endrigo (1974) *Ci vuole un fiore*

Rodari, Munari (1960), *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi

Tonucci (2016), *I Materiali*, Zeroseiup

Oltre alla propria produzione scientifica in ambito accademico di cui sotto si riporta una breve selezione

Bini (2008), *Riflessioni dai processi di Agenda 21 Locale. La via urbana per la sostenibilità*, Palumbo.

Bini (2008), *Territori di dialogo: soggettività dei significati e intersoggettività dell'esperienza*, Franco Angeli.

Bini (2006), *Processi decisionali inclusivi e Agenda 21 Locale*, Franco Angeli.

e per finire e per comprendere fino in fondo il suggestivo

Pallaga (2018), Big data. Ecco perché le discipline umanistiche governeranno il digitale su <https://www.avvenire.it/agora/pagine/algorithm-c69cd26cfb864b589e128b2611bc932f>

Palermo, novembre 2019